

## CRISI INDUSTRIALI

### **Ex Locatelli, Costa ha incontrato rappresentanti società**

*Incontro in Provincia giovedì 25 ottobre per fare il punto della situazione*

Cuneo Incontro giovedì 25 ottobre in Provincia con i vertici della ex Locatelli: con il presidente della Provincia Raffaele Costa c'erano sia Carlo Farina, dirigente del gruppo Lactalis in Italia, sia Massimo Tomasoni, di Lombardia Immobili, società incaricata della cessione dello stabilimento, accompagnati da Adolfo Zanlungo, vice direttore di Confindustria Cuneo.

E' stata l'occasione per fare il punto sulla situazione complessiva, alla vigilia dell'annunciata chiusura dello stabilimento di Moretta, prevista per fine mese. Sotto il profilo strettamente occupazionale, dei quasi 150 dipendenti al momento attivi, si prevede che circa 30a siano pensionati a breve termine, mentre 110 avrebbero diritto ad un anno di cassa integrazione e ad un ulteriore periodo di mobilità (da uno a tre anni, a seconda delle fasce d'età). Nel contempo, così come previsto dal piano sociale a suo tempo sottoscritto in Assolombarda, tutti i dipendenti che perdono il lavoro usufruiranno di un incentivo da parte della società: tale sostegno ammonterà a 29.000 euro per coloro che si ricollocheranno da soli, a 26.000 invece per quanti saranno ricollocati dalla Dbm Italia, la società di *outplacement* incaricata da Lactalis e già attiva in questo senso.

Ancora del tutto aperta la questione della cessione dello stabilimento: Lombardia Immobili ha reso noto di aver avuto quattro contatti, per ora solo a livello esplorativo (due si sono già concretizzati in sopralluoghi congiunti). Alcuni contatti sono stati attivati dall'on. Costa in collaborazione con il sindaco di Moretta. Si è in attesa di un piano di reindustrializzazione. Farina ha precisato che non ci sono preclusioni verso nessuno, ma l'esigenza, questa sì, di essere di fronte a progetti industriali i cui termini siano chiari. Nel contempo, Lombardia Immobili si sta muovendo presso primarie aziende, anche lombarde, per verificare un eventuale interesse. L'Unione Industriale ha fornito alcune indicazioni rispetto ad aziende locali che potrebbero assorbire parte delle



**UFFICIO STAMPA**

***Comunicato Stampa***

Cuneo, lì 25 ottobre 2007

maestranze. “L’incontro è stato costruttivo ma non risolutivo – ha detto Costa – resta ancora molto da fare e ritengo che tutti insieme, enti locali e forze sociali ed economiche, continueremo ad impegnarci per creare le condizioni per attenuare questa pesante crisi sul nostro territorio”.(42-726rpi07)